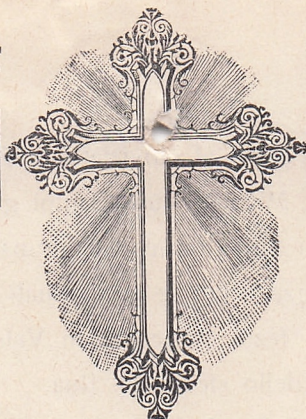




OPERA SALESIANA

BORGIO MAGGIORE

REP. DI SAN MARINO

19
Aprile 1955

Carissimi Confratelli,

Il giorno 19 Settembre 1954 in piena lucidità di mente e assistito amorevolmente dai suoi Confratelli rendeva la sua bell'anima a Dio il

Sac. GIOVANNI SARTORI

uno dei pochi superstiti che rimasero affascinati dallo sguardo di D. Bosco e ricevettero dal Santo lo slancio nella loro vocazione con la bella promessa: pane - lavoro - Paradiso !

Non avendolo conosciuto personalmente mi affido alle notizie avute dal mio predecessore per soddisfare al dovere di stendere questa lettera.

Di famiglia agiata e profondamente cristiana, ebbe la sventura di rimanere orfano di padre in tenera età. Inviato, insieme al fratello Antonio, nel 1885, ad Alassio, nell' Istituto Salesiano, vi rimase fino all' Agosto 1888. Là ebbe la gioia di vedere D. Bosco, di parlargli e di baciargli la mano : ne parlava frequentemente e con commozione.



Il 26 Agosto 1888 entrò al Noviziato di Foglizzo e vestì l'abito per mano del Servo di Dio D. Michele Rua. Compì gli studi di filosofia a Valsalice attirando la stima dei Superiori e dei compagni per il profondo spirito di pietà, per la intelligenza e per le eccezionali doti di cantore. Più volte si esibì come solista nelle feste principali in Valsalice stesso e nella Casa Madre: ne riportò le lodi dello stesso D. Rua.

Compì il suo tirocinio al S. Cuore in Roma dal 1891 al 1893, ricordato per la sua fermezza di carattere, il vivo amore per la Congregazione, il culto per la musica sacra. Compiuti gli studi di teologia nella stessa Roma, fu ordinato Sacerdote a Frascati il 17 Aprile 1897 — consacrante il Cardinale Serafino Vanutelli di s. m..

A Frascati fu tra i fondatori dell'Opera Salesiana — così fiorente in quella città — rivestendo per alcuni anni la carica di Consigliere Scolastico a Villa Sora.

Fu prefetto ad Alessandria, nella stessa Frascati e nella prima Casa di Loreto.

Nel 1913 fu Direttore ad Ancona, quindi a Trevi, a Rimini e a San Marino: ovunque onorò la nostra Congregazione e lasciò larga eredità di affetto e di bene.

Nel 1944, in seguito ad eventi bellici, fu costretto a sfollare in San Marino dove trascorse gli ultimi anni della sua vita in qualità di Confessore.

Fu ricercato Direttore di spirito e consigliere delle anime. Fu venerato e stimato dall'intera popolazione Sammarinese.

Morì per scompenso cardiaco, dopo avere ricevuto con limpidissima mente gli ultimi conforti della S. Religione: rispondeva lui medesimo alle cerimonie dell'Estrema Unzione che gli veniva impartita dal Direttore poche ore prima della sua morte alla presenza dei Confratelli della Casa.

Carissimi Confratelli, ciò che non può essere ricordato in una breve lettera mortuaria è certamente remunerato con abbondanza dal buon Gesù, Cui questo nostro venerato Confratello servì, nella Congregazione Salesiana per il lungo spazio di 65 anni!

Voglia il Signore moltiplicare il numero di tali Confratelli e dare a tutti la perseveranza in una vita lunga e laboriosa.

Non dimentichiamo il dovere dei nostri suffragi per l'anima del caro scomparso, ben sapendo che il Signore, pure abbracciando tutti nella Sua misericordia, ammette alla Sua visione soltanto chi è completamente purificato. Pregate anche per questa Casa e per chi si professa, in Don Bosco Santo

SAC. LUIGI CAZZOLA

DIRETTORE



Dati per il necrologio : Sac. GIOVANNI SARTORI, nato a Pontremoli (Apuania) il 1° Settembre 1871, morto a San Marino (Repubblica) il 19 Settembre 1954 a 83 anni età, 65 di professione e 57 di Sacerdozio.

OPERA SALESIANA

BORGO MAGGIORE

REP. DI SAN MARINO

STAMPE

Salesiani

La Moglia

ARTIGRAFICHE DELLA BALIA - S. MARINO